

Institut Européen des Jardins & Paysages

*Inventari dei parchi e giardini italiani*

**Sicilia**

Villa Comunale

Nome del parco	Villa Comunale
Data creazione	XIX
Comune	Sciacca
Regione	Sicilia
Autore/Creatore	Guarino Francesco, progetto
Proprietario	Proprietà Ente pubblico territoriale
Coordinate	piazza Saverio Friscia
Posizione	37.50583213.087032
Fonte	Cremona, Alessandro, 2013

## Cronologia

Progettata da Francesco Guarino nel gennaio 1880, la Villa Comunale fu ampliata alla fine degli anni Trenta del 900 verso via Madonnuzza con l'aggiunta di una terrazza-belvedere prospiciente il mare. Negli anni Cinquanta ha subito un ridimensionamento sul lato ovest per l'allargamento di via Agatocle, che collega la città con un ampio complesso termale.

## Riassunto

Realizzata nel 1880, la Villa fu ampliata alla fine degli anni Trenta del 900 con l'aggiunta di una terrazza-belvedere prospiciente il mare. D'impianto a parterre geometrico è ricca di palme, araucarie e ficus.

## Descrizione

"L'impianto originario riprendeva lo schema del parterre "pubblico", sul modello di quello precedentemente adottato nel 1777 con successo nella Villa Giulia a Palermo: all'interno di un perimetro rettangolare ripartito da una croce formata da due viali principali perpendicolari fra loro, e da un'altra formata dai due viali diagonali secondari si inserisce un viale circolare con filare di alberi. La regolarità dell'impianto fu poi modificata secondo criteri informali, con i viali secondari esternamente al settore centrale trasformati in percorsi sinuosi, e con l'introduzione di un laghetto a bordi mistilinei e con un riparo fatto di roccaglia per i cigni. Eliminati nel 1942 cancelli e recinzione, che erano stati forgiati sul prototipo realizzato a Palermo da Giovanni Batista Basile per il Giardino Garibaldi (1863), il giardino ha perso il suo equilibrio planimetrico con l'allargamento sul fronte meridionale e la creazione del belvedere, caratterizzato da filari di phoenix canariensis oggi purtroppo decimati dagli attacchi del punteruolo rosso. Anche il patrimonio floristico originale è stato modificato nel corso degli anni con l'introduzione alberature d'alto fusto, come i ficus di varie specie o la araucaria heterophylla, piantata dopo il 1931, e di piante grasse. Le aiuole sono delimitate da una bordura mista, frutto del decadimento dell'originaria siepe di bosso: alcuni tratti sono stati interamente

sostituiti da siepi di pittosporum tobira e di ruscus hypophyllum. Nel giardino si ergono alcuni monumenti commemorativi, busti in bronzo o in marmo di personaggi illustri della storia locale e il Monumento ai Caduti di A. Puccio."

## Spazio per le note

Definizione : Giardino

Tipologia : pubblico

Strutture architettoniche : Aiuole, Busto, Laghetto, Monumento ai Caduti, Terrazza-belvedere.

Note : Ficus, Palma delle Canarie, Pino di Norfolk (Araucaria heterophylla), Pittosforo (Pittosporum tobira), Pungitopo maggiore (Ruscus hypophyllum).

Misura : 10,45mq

Visitabile : aperto al pubblico

## Bibliografia

Scaturro, I., Storia della città di Sciacca, Sciacca 1919, Cantone, S., Sciacca e i suoi monumenti, Sciacca 1974